...PARROCCHIA DI MACCIO...



Care Famiglie!

...no, non vi abbiamo abbandonato!

La Pasqua si avvicina:

quest'anno ognuno di voi la celebrerà nella propria casa, come avevano fatto la prima volta gli antichi ebrei!

A voi la bellezza di questo momento di fede, e la responsabilità

di proporla nelle vostre famiglie. Eccovi le nostre indicazioni.... Buona Pasqua!

don Gigi & catechiste

LE CELEBRAZIONI PASQUALI SI SVOLGERANNO IN CHIESA "A PORTE CHIUSE"! Vi ricordiamo i siti per seguirle:

- ✓ dal nostro canale youtube: santuario santissima trinità maccio
 ✓ dalla nostra radio parrocchiale (FM 88,7)
 - ✓ o alla tivù, seguendo il vescovo su Espansione TV

ecco la Settimana santa

DOMENICA DELLE PALME 5 APRILE

 ore 11.00 Commemorazione dell'ingresso di Gesù in Gerusalemme e S.Messa con la lettura del 'Racconto della Passione'

GIOVEDI' SANTO 9 APRILE

 ore 20.30: S.Messa dell' "Ultima Cena del Signore"

VENERDI' SANTO 10 APRILE

- Ore 15.00: Liturgia della Passione e Morte del Signore
- Ore 20.30: Via Crucis

<u>SABATO SANTO 11 APRILE</u>

• Ore 20.30: **Veglia Pasquale** con la Liturgia del Fuoco, Liturgia della Parola, Liturgia Battesimale e Liturgia Eucaristica

PASQUA 2020

DOMENICA 12 APRILE

• S.Messe ore 11.00 e 18.00

<u>Da LUNEDI' 13</u> <u>a DOMENICA 19 aprile</u> *a Maccio:*

"Settimana Eucaristica"
...ovvero il nostro
ringraziamento al Signore
per la Pasqua avvenuta...

Ogni giorno: S.Messa h.20.30 con momento di Adorazione Eucaristica e Supplica alla SS.Trinità Misericordia

DOMENICA 19 APRILE

La grande Festa della 'Divina Misericordia', culmine della settimana!

(spiegazioni per le famiglie)

INDICAZIONI PER PARTECIPARE DA CASA ALLE CELEBRAZIONI DELLA PASQUA

La festa di Pasqua è più povera di segni rispetto al Natale (...presepe, corona d'avvento, addobbi, albero, regali, luminarie...); al massimo viene rappresentata dalle uova, la colomba, l'agnello... Vorrà dire che quest'anno **cercheremo in casa** alcuni **'segni'** che vi aiuteranno a vivere il cammino verso la Pasqua! Sono sicuro che riusciremo così a trasmettere l'essenziale: Gesù dona la vita, muore e risorge, e ci invita a partecipare con gioia alla sua Vittoria! Buon Cammino!

• DOMENICA DELLE PALME 5 APRILE; acclamiano Gesà che ci viene incontro

Se alle 11.00 seguite la Messa di Maccio *in streaming*:

- procuratevi un *ramoscello di ulivo* (se lo avete in giardino meglio, o chiedete ai vicini, sempre rispettando le regole ...): tenendolo durante la Messa sarà per voi il ricordo dell'ingresso di Gesù a Gerusalemme.
- vi sarà la lettura del '*Racconto della Passione*' secondo il Vangelo di Matteo (*PS: preparatevi all'ascolto....è il Vangelo più lungo dell'anno!*)

• GIOVEDI' SANTO 9 APRILE: riceviamo la vita di Gesà, che ci viene donata nell'Eucaristia

Se alle 20.30 seguite la Messa di Maccio in streaming:

- Procuratevi un *pane* per famiglia (tipo pugliese, non troppo grosso): lo terrete con voi come segno di Gesù Pane vivo, e potrete consumarlo a tavola nei giorni successivi durante il Triduo.
- Procuratevi un *grembiule* (quello che si usa per i mestieri in casa): è il simbolo del servizio che ci si scambia in famiglia, i grandi verso i piccoli, e viceversa; lo useremo come simbolo durante la Messa.

• VENERDI' SANTO 10 APRILE; accogliamo l'amore di Gesà che muore per noi

Non c'è Messa, ma la funzione liturgica della 'Morte di Gesù'. Se alle 15.00 seguite la Celebrazione di Maccio *in streaming*:

- Procuratevi un **sasso** grande come un *pugno* di adulto (dal giardino, altrimenti 'disturbate' ancora il vicino...): è il simbolo del nostro peccato; lo useremo durante la preghiera.
- Procuratevi il *crocifisso* di casa (questo dovreste averlo! altrimenti è l'occasione giusta per costruirlo voi con 2 legni): è il simbolo che useremo alla preghiera.

PS: poi, per chi vorrà, alle ore 20.30 proporremo la Via Crucis trasmessa dalla chiesa (ma si potrà partecipare a quella del Papa, anch'essa trasmessa in tv...).

• SABATO SANTO 11 APRILE; passiamo anche noi dalla morte alla vita con Gesà che risorge!

E' la notte della 'Veglia Pasquale', la veglia più bella e più importante dell'anno! Se alle 20.30 seguite la Veglia di Maccio *in streaming*:

- Procuratevi una *candela* o un lumino (...tipo quelli della 'Novena di Natale' vanno benissimo): è il simbolo della vittoria della luce sulle tenebre, la accenderemo durante la preghiera.
- Procuratevi -per ciascun componente della famiglia- un **bicchiere** (non troppo fragile!) e una **posata** (meglio se un cucchiaino): è il simbolo della festa che verrà....
- <u>Per chi non segue la Veglia Pasquale</u> del SABATO NOTTE vi invitiamo a <u>seguire la Messa di Pasqua della DOMENICA 12 APRILE</u> alle 11.00 trasmessa da Maccio in streaming: anche per essa procuratevi la **candela** e il **bicchiere** con un **cucchiaino** per ciascuno...

Buona Pasqua!



Per prepararsi alla Pasqua pregando insieme:

LE PRECHIERE DEL MATTINO E...non solo

- Cominciate con un **segno della croce** e una preghiera che conoscete, ma in fondo ad ogni numero del vostro sussidio di catechismo "Buona Notizia" ci sono diverse preghiere da utilizzare nella sezione "Parole Per Pregare":
 - ✓ Buona Notizia vol.1 (2[^] elementare): pag.40-46
 - ✓ Buona Notizia vol.2 (1°discepolato-3^ elementare): pag.61-63
 - ✓ Buona Notizia vol.3 (2°discepolato-4^ elementare): pag.60-63
 - ✓ Buona Notizia vol.4 (3°discepolato-5^ elementare): pag.60-63
 - ✓ per tutti gli altri...cercate e troverete!
- Vi proponiamo in questi giorni di non trascurare la preghiera della TAVOLA quotidiana, che può coinvolgere tutti (vedi pagina seguente)
- Per i più grandicelli: si potrebbe leggere *il Vangelo del giorno* (lo trovi su internet: basta cliccare "Liturgia del giorno")

LE PRECHIERE DELLA SERA

- Ecco una bella proposta per cambiare un po' ed imparare a fare in famiglia un *momento condiviso* che conclude la giornata; è un 'metodo': per funzionare però bisogna crederci, bisogna farlo per un po' di volte; poi se noi adulti ci dimenticheremo, vedrete che saranno i figli stessi a chiedercelo...:
 - 1) Radunatevi insieme, create silenzio, spegnete tutto ciò che fa rumore. Una candela accesa e/o il crocifisso di casa messo in mezzo a voi può aiutare...
 - 2) Un **segno di croce** apre il momento, guidato da un genitore.
 - 3) Prendete le tre parole del Papa "Permesso, Grazie, Scusa" (vedi spiegazione approfondita nelle pagine più avanti) e –una alla volta- provate a dire a turno (a rotazione) quello che avete vissuto, sperimentato, osservato durante la giornata che finisce (chi non avesse niente da dire, dice 'passo'):
 - ✓ Si può iniziare con "GRAZIE": è più semplice e dovrebbe essere più immediato, trovare motivi per ringraziare per qualcosa che c'è stato oggi...
 - ✓ Poi la seconda parola "SCUSA": ognuno può dire un motivo di scuse verso qualcosa o qualcuno (si possono dire anche i nomi, o anche no...)
 - ✓ Lasciate per ultima la parola "PERMESSO" che si può tradurre come "PER-LUI-PREGO", cioè mi-ricordo-di..... Quasi in punta di piedi, senza invadere la vita degli altri, affido al Signore qualcuno o qualcosa che mi sta a cuore...
 - 4) Si può concludere con un Padre nostro insieme, ed un segno di croce
 - se volete, ogni papà può recuperare l'antica tradizione di "benedire la propria famiglia", semplicemente dicendo "Ci benedica e ci custodisca il Signore: Padre, Figlio, Spirito Santo" e poi ognuno traccia il segno di croce su di sé;
 - oppure ognuno col pollice fa il segno di croce sulla fronte degli altri (e si fa fare).

Un piccolo passo di preghiera familiare da fare intorno alla TAVOLA... (psss: coinvolgete i bambini)

PREGHIERA PRIMA DEI PASTI (2)

Ti ringraziamo, Padre buono, perché ci dai il cibo e tutto quello che ci serve per vivere. Aiutaci ad accogliere i tuoi doni con gratitudine e a condividerli con gioia. Amen.

Buon appetito

PREGHIERA PRIMA DEI PASTI per il giorno di Pasqua

Benedetto sei tu, Signore, in questo giorno pieno di gioia e di allegria: tu che eri morto sei risorto alla vita e ora ci raduni alla tavola per condividere il pane nuovo della Pasqua!

Amen. Alleluia!

Buon appetito

PREGHIERA PRIMA DEI PASTI (1)

Donaci, Signore, un pane da mangiare, la salute per guadagnarlo, la pace per condividerlo, il coraggio di non sprecarlo, e fa che non manchi mai sulla tavola dei tuoi figli. Amen

Buon appetito

PREGHIERA PRIMA DEI PASTI (3)

Signore, siedi a tavola con noi, insegnaci a gustare questo cibo come chi sa che nulla gli è dovuto e tutto gli è dato in dono. Amen.

Buon appetito

PREGHIERA PRIMA DEI PASTI per il Tempo di Pasqua

Benedetto sei tu, Signore, che ti sei manifestato ai tuoi discepoli e hai mangiato e bevuto con loro dopo la tua resurrezione! Benedici tutti noi, amen. Alleluia!

Buon appetito

Scheda di approfondimento per i genitori -1 -

Le Tre parole chiave:

Permesso, grazie, scusa

(Papa Francesco ai fidanzati 14-02-2014)

chiediamo "**permesso**" per non essere invadenti, per non invadere i tempi, le cose e gli spazi degli altri; chiedere permesso significa saper entrare con cortesia nella vita degli altri. la cortesia conserva l'amore. E oggi nelle nostre famiglie, nel nostro mondo, spesso violento e arrogante, c'è bisogno di molta più cortesia. E questo può incominciare a casa.

diciamo "grazie" per l'amore: quanti giorni passano senza dire grazie; Sembra facile pronunciare questa parola, ma sappiamo che non è così... vale anche per noi: sappiamo ringraziare? è importante tenere viva la coscienza che l'altra persona è un dono di Dio, e ai doni di Dio si dice grazie!

chiediamo "**scusa**" perchè tutti sbagliamo e a volte qualcuno si offende: nella famiglia, nel matrimonio.

Impariamo a riconoscere i nostri errori e a chiedere scusa: "Scusa se oggi ho alzato la voce"; "scusa se sono passato senza salutare"; "scusa se ho fatto tardi", "se questa settimana sono stato così silenzioso", "se ho parlato troppo senza ascoltare mai"; "scusa mi sono dimenticato"; "scusa ero arrabbiato e me la sono presa con te"... non bisogna mai finire la giornata senza fare la pace, e chiedendo scusa si ricomincia di nuovo. Non è necessario fare un bel discorso... Talvolta basta un gesto e... è fatta la pace. Mai finire senza fare la pace... perché se tu finisci la giornata senza fare la pace, quello che hai dentro, il giorno dopo è freddo e duro ed è più difficile fare la pace.

Ricordate bene: mai finire la giornata senza fare la pace!

Scheda di approfondimento per i genitori - 2 - RIPENSANDO ALLA PREGHIERA IN QUESTI GIORNI...

In questo lungo tempo di domicilio casalingo abbiamo avuto occasione per riflettere sul nostro rapporto col Signore: *la preghiera*. Prima di proporla ai figli, dobbiamo essere convinti per primi noi adulti. Ho trovato un testo che mi ha interrogato e ve lo giro, per verificare se questo tempo può essere stato fruttuoso o meno.... *Don Gigi*

Che cos'è la preghiera?

E' la scelta di rimanere col Signore, di voler stare con Lui. O meglio ancora: di cercarlo, perché spesso pur pregando non lo troviamo, facciamo esperienza di tante parole.... Quindi: cercare il Signore! così inizi a pregare.

Quando preghiamo quanto tempo bisogna rimanere col Signore? Ad esempio, quanto tempo Lui rimane con noi dopo la Comunione?

Il Signore rimane con noi tutto il tempo che vorremo tenerlo con noi! Se gli parliamo durante il giorno, dedicandogli qualche parola durante le nostre faccende, Lui ci ascolta. Lui è sempre con noi, siamo noi che ci allontaniamo da Lui. Spesso, usciti da chiesa la domenica, abbiamo osservato il Giorno del Signore, e tutto finisce lì, non pensiamo che invece a Lui piacerebbe condividere la nostra vita familiare con noi, almeno per tutto quel giorno.

E dove rimane il Signore? Dove lo si incontra?

Nelle nostre case abbiamo un luogo per tutto, una stanza per ogni attività: una camera per dormire, l'altra per cucinare, una per mangiare, una per studiare, ecc. E qual è il luogo destinato al Signore? Esiste nelle nostre case un luogo in cui almeno per cinque minuti al giorno la famiglia si riunisce a ringraziare per la giornata, per il dono della vita, a pregare per le necessità quotidiane, chiedere una illuminazione, una grazia, una benedizione....? Gli uomini programmano la loro giornata, la settimana, i mesi, i weekend, i 'ponti', le vacanze, sanno in quale giorno riposeranno, in quale andranno al cinema o a una festa, a visitare un amico e in quale andare a divertirsi... Ma quanti dicono almeno una volta al mese: "Questo è il giorno in cui andiamo a trovare Gesù nel tabernacolo, in chiesa!"? E tutta la famiglia, insieme, va a trovare Gesù, a conversare con Lui, a sedersi per un po' di fronte a Lui e a parlarGli, a raccontare la vita, i problemi, i sogni...? A renderLo partecipe delle nostre faccende? Il Signore conosce i nostri cuori, i nostri pensieri, li sa leggere anche nel più profondo, ma gli piace quando siamo noi a raccontarGlieli, come fosse un amico, uno di famiglia, uno a cui si dà un posto nella vita.

A proposito di preghiera....

Proposte di preghiera serale, in tempo di quarantena trasmesse sui nostri canali parrocchiali in streaming e in radio

*i Rosari saranno guidati da alcune famiglie disponibili e trasmessi dalle loro case

**I'Adorazione e le Vie Crucis sono trasmesse dalla chiesa

ore 21: Rosario*

MERCOLEDI' 1 aprile ore 21: Rosario*

LUNEDI' 29 marzo

GIOVEDI' 2 aprile ore 21: Adorazione Eucaristica**

VENERDI' 3 aprile ore 21: Via Crucis quidata**

LUNEDI' SANTO 6 aprile ore 21: Rosario*

MERCOLEDI' SANTO 8 aprile ore 21: Rosario*

GIOVEDI' SANTO 9 aprile (al termine della Messa): Adorazione Eucaristica**

VENERDI' SANTO 10 aprile ore 20.30: Via Crucis guidata**



Preghiamo in famiglia con la Via Crucis

(da fare un venerdì sera)

- mettiamoci seduti, in silenzio, spegniamo ogni cosa
- ascoltiamo bene chi legge (ci si può dividere le parti)
- iniziamo con il Segno della Croce

1. Prima stazione: Gesù è condannato a morte

(genitore) Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo: (tutti) perché con la tua Croce hai redento il mondo!

I soldati portarono Gesù davanti a Ponzio Pilato, che era il governatore di quel territorio. Pilato però non lo voleva giudicare, perché a lui sembrava che Gesù non avesse fatto niente di male, e così lo mandò da Re Erode, che invece odiava Gesù, perché si proclamava Messia e Re, e a Erode non piaceva che ci fosse un altro Re a fargli concorrenza. Così prese in giro Gesù, e poi lo rimandò da Pilato. Lui però era ancora indeciso, e così domandò alla folla se preferissero condannare a morte Gesù o il bandito Barabba, e la folla scelse di salvare Barabba, anche se era un criminale.

Pensiamo a un momento in cui ci siamo tirati indietro davanti a un'opera di bene, o a una richiesta che ci hanno fatto...

Ripetiamo insieme: Perdonaci Signore, quando <u>non</u> ci siamo interessati degli altri

2. Seconda stazione: Gesù è caricato della croce

(genitore) Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo: (tutti) perché con la tua Croce hai redento il mondo!

Gesù venne spogliato e i soldati romani gli misero sulle spalle una pesante croce di legno, costringendolo a trasportarla lungo la strada, verso un monte che sorgeva appena fuori città, il monte Golgota. Era così che si punivano i condannati a morte.

Pensiamo a quando ci è costato accettare una ingiustizia... che abbiamo visto fare sugli altri o che hanno fatto su di noi...

Ripetiamo: Perdonaci Signore, quando feriamo gli altri con il nostro comportamento

3. Terza stazione: Gesù cade sotto il peso della croce

(genitore) Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo: (tutti) perché con la tua Croce hai redento il mondo!

Gesù era debole e stanco, e non riusciva a sorreggere quella croce così pesante. Inoltre i soldati lo avevano picchiato ed era ferito. A un certo punto cadde sotto il peso della croce, ma subito si rialzò, faticosamente, e riprese il suo cammino.

Pensiamo a quando abbiamo incontrato delle difficoltà, a come ci siamo rialzati, se siamo stati coraggiosi qualche volta....

Ripetiamo: Signore, come te voglio affrontare gli inciampi della vita!

4. Quarta stazione: Gesù incontra la madre

(genitore) Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo: (tutti) perché con la tua Croce hai redento il mondo!

Mentre Gesù camminava portando la croce, due ali di folla si accalcavano al suo passaggio, insultandolo e prendendolo in giro. A un certo punto nella folla apparve anche Maria, la mamma di Gesù, che piangeva disperata nel vedere quello che stava succedendo, quanto dolore stesse patendo suo figlio.

Pensiamo a quando ci siamo sentiti soli o abbandonati... eppure una mamma (Maria) è sempre con noi...

Ripetiamo: Ti preghiamo Signore per chi si sente abbandonato; per loro diciamo un **Ave Maria**....

5. Quinta stazione: Gesù è aiutato dal Cireneo

(genitore) Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo: (tutti) perché con la tua Croce hai redento il mondo!

Siccome Gesù faceva sempre più fatica a portare la croce, i soldati costrinsero un uomo ad aiutarlo. Il suo nome era Simone il Cireneo, e per un po' aiutò Gesù portando la croce sulle proprie spalle, ma poi dovette lasciarlo di nuovo da solo.

Pensiamo a qualche persona debole e stanca, che non sorride mai e che attende un sorriso...

Ripetiamo: - Signore, perché non fai niente per quelli che non ti conoscono?

- risponde il Signore: Io ho fatto quanto potevo fare: ho fatto te!

6. Sesta stazione: Veronica asciuga il volto di Gesù

(genitore) Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo: (tutti) perché con la tua Croce hai redento il mondo!

Una fanciulla gentile, Veronica, vide Gesù che soffriva tanto, e mentre i soldati non guardavano si avvicinò a lui e gli asciugò dolcemente il volto con un panno, raccogliendo lacrime e sudore. La leggenda racconta che volto di Gesù rimase impresso su quel panno, come in una fotografia.

Pensiamo a quando abbiamo ricevuto un gesto di gentilezza e di attenzione e cura....

Ripetiamo: Perdonaci Signore, quando non siamo gentili tra di noi, in famiglia

7. Settima stazione: Gesù è spogliato delle vesti

(genitore) Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo: (tutti) perché con la tua Croce hai redento il mondo!

Arrivati nei pressi del Golgota, i soldati spogliarono Gesù e si giocarono ai dadi le sue povere vesti.

Pensiamo a quando qualcuno ci ha tolto qualcosa di nostro... se ci siamo ribellati (se siamo attaccati alle cose) o se abbiamo provato a ragionare....

Ripetiamo: Perdonaci Signore se crediamo di possedere tutto ed invece non comandiamo nemmeno su un capello nostro

8. Ottava stazione: Gesù è crocifisso

(genitore) Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo: (tutti) perché con la tua Croce hai redento il mondo!

Gesù arrivò infine in cima al monte Golgota. I soldati lo fecero stendere sulla croce e gli inchiodarono mani e piedi al legno. Gesù però, anziché gridare e lamentarsi, disse, rivolgendosi a Dio Padre: "Padre, perdona loro perché non sanno quello che fanno." Ed era vero, perché quegli uomini sciocchi che ridevano vedendo il suo dolore non avevano idea di cosa stessero facendo, che stavano uccidendo il Figlio di Dio, venuto sulla Terra solo per amor nostro!

Pensiamo a quando abbiamo davvero perdonato qualcuno con il cuore....

Ripetiamo: Signore, sei venuto per parlare di amore, e il mondo ti ha rifiutato

9. Nona stazione: Gesù muore in croce

(genitore) Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo: (tutti) perché con la tua Croce hai redento il mondo!

Stremato dalla sofferenza, Gesù alla fine morì in croce. Poco prima, però, si rivolse ancora a Dio Padre chiedendogli: "Dio mio, Dio mio perché mi hai abbandonato?" Ormai era stanco, disperato, sconvolto da tanto dolore, da tanta ferocia da parte di quelli che era venuto a salvare, e il suo cuore, anche se grande e forte, vacillò per un momento. Alle tre del pomeriggio, mentre Gesù esalava l'ultimo respiro, il cielo divenne nero e il velo del tempio di Gerusalemme si strappò con un suono sinistro. Come se la Terra stessa piangesse per quella morte terribile.

Mettiamoci davanti al Crocifisso che abbiamo in casa e guardiamola: che cosa ci suggerisce? Quali sentimenti ci dice?

Ripetiamo: Noi ti amiamo, Signore Gesù!

10. Decima stazione: Gesù è deposto dalla Croce

(genitore) Ti adoriamo, Cristo, e ti benediciamo: (tutti) perché con la tua Croce hai redento il mondo!

Quando scese la sera e la folla si fu dispersa, un uomo di nome Giuseppe di Arimatea chiese a Ponzio Pilato di poter togliere Gesù dalla croce. Pilato gli diede il permesso, e così Giuseppe sollevò Gesù, lo avvolse amorevolmente in un lenzuolo, e si prese cura del suo corpo straziato dalle ferite, lo portò in un sepolcro, ve lo depose e poi chiuse l'ingresso con una grossa pietra, come era usanza.

Pensiamo a quando credevamo che tutto era perduto, ed invece è nata in noi la speranza.....

Ripetiamo: Gesù, noi confidiamo e speriamo in TE!

La nostra Via Crucis finisce qui. Ricordiamoci che Gesù è risorto! Tre giorni dopo la sua morte alcune donne andarono alla sua tomba per ungere il suo corpo, ma la trovarono scoperchiata, vuota, e un angelo seduto poco lontano disse loro che Gesù era risorto e che non lo avrebbero più trovato in quel luogo di morte. Prepariamoci anche noi a ripetere questo annuncio, nella Pasqua! Diciamo 'Grazie' alla Santissima Trinità: GLORIA AL PADRE...

Concludiamo con un PADRE NOSTRO....

- ...e con il Segno della croce